



Intersezionale con la sezione Cai di Belpasso

Sabato 19 Ottobre 2024
Via Ferranti-Caldarola

Appuntamento e ritrovo: *Frascineto, parcheggio Ambrosia Café*, ore: **6.00** <https://maps.app.goo.gl/GxX5dnEhvFmGeiyN6>;

Difficoltà: EE/F (I-II) (*difficoltà alpinistica facile*), escursionisti esperti con eccellente allenamento fisico e tecnico vista la natura e lo sviluppo dell'itinerario; pratici nell'arrampicata di I e II grado, con predisposizione alla fatica fisica e mentale; l'itinerario si sviluppa *sempre* fuori sentiero con orientamento complesso, su *terreno delicato* tra placche rocciose, praterie e canali detritici in costante e forte pendenza con *notevole esposizione* durante la sezione di arrampicata. La discesa, inoltre, non sarà da sottovalutare a causa della stanchezza accumulata. Segnale telefonico *sempre assente* nella *Fagosa*.

Durata a/r, sviluppo e dislivello: almeno **10h, 15km, 1300m** ca. di dislivello positivo e negativo;

Pranzo: *Al sacco*. Consigliati frutta/frutta secca/snack energetici da consumare durante la giornata; ognuno è invitato a portare *qualcosa per gli altri* (bere o mangiare) che condivideremo al termine dell'uscita in un momento di *debriefing e convivialità*.

Rifornimento acqua: Minimo 1.5l. *Civita/Colle Marcione* e *Fonte del Vascello* (all'andata), *Sorgente del Vascello* (al rientro);

Abbigliamento: *a cipolla*. Maglietta traspirante con cambio; uno strato intermedio caldo (felpa/pile in polartec), gilet, guscio antipioggia e antivento. **Zaino leggero e piccolo** con solo attrezzatura, snack/frutta, acqua e cambi. **Evitare pesi inutili;**

Equipaggiamento: caschetto e imbrago OBBLIGATORI, longe di autoassicurazione con moschettone, bastoncini (*obbligatori*), scarponi alti da trekking, occhiali da sole, sottocasco, crema solare: se la roccia è fredda, dei guantini tipo ferrata o leggeri potrebbero essere utili. Dotazione di farmaci personali comprensiva di kit pronto soccorso e telo termico;

Adesioni: presso gli organizzatori **entro e non oltre** (per motivi organizzativi) **LUNEDÌ 14 ottobre ore 12.**

Organizzatori: Giovanni M. Martino 389/9620998, Luana Macrini 338/9034457.

A CAUSA della natura dell'escursione gli organizzatori si riservano il diritto di ammettere o escludere chi non sarà ritenuto idoneo nell'affrontare l'itinerario. È necessario considerare bene le proprie condizioni fisiche, tecniche e mentali per non mettere in difficoltà se stessi e gli altri. La propria difficoltà diventa, in queste uscite, quella del gruppo intero. Considerato un numero massimo di partecipanti, sarà data priorità in fase di adesione a chi ha già effettuato uscite sezionali simili (direttissima Dolcedorme) e/o partecipato a uscite alpinistiche invernali/estive.

La Ferranti-Caldarola è un itinerario alpinistico che, seppur semplice, ha passaggi d'arrampicata di I e II grado, ripido, faticoso e impegnativo, a tratti molto esposto, su terreno delicato. Non è, dunque, da sottovalutare né, di conseguenza, un itinerario alla portata di soggetti non allenati e non predisposti alla fatica. Per esposizione, impegno fisico, tecnico e mentale l'itinerario può risultare più impegnativo della Direttissima al Dolcedorme.

Descrizione:

Aperta nel novembre 2009 da Luigi Ferranti e Rocco Caldarola, l'omonima via *Ferranti-Caldarola* è l'unico degli itinerari invernali (nonché il più semplice) che risale la *parete Est* di *Serra delle Ciavole* a essere percorso in condizioni estive. Incisa da ripidi canali, torrioni rocciosi e maestosi pini loricati, la *Parete Est* è di difficile approccio in quanto l'avvicinamento è sia molto lungo sia decisamente complesso orientarsi nella faggeta, priva di punti di riferimento: tutto ciò ha creato un alone di fascino e mistero verso questo luogo *molto lontano*. Per il Cai Castrovillari poi, su questa parete, sarà una *prima* assoluta.

Avvicinamento. Lasceremo le auto presso la *Masseria Francomanno* (1020m) e, dopo una prima parte su carrareccia, ci inoltreremo nella *Fagosa* dove per ampi sentieri giungeremo al suggestivo *laghetto delle Ciavole* con una splendida vista sulla *Est* (1h30 ca., 1530m). Ora fuori traccia, risaliremo in direzione NO la *Fagosa* fino a raggiungere una zona detritica che coincide con la parte bassa del *Canale Centrale*. Poco a dx, in corrispondenza della *Torretta delle Ciavole* c'è l'attacco (3h ca., 1800m ca).

La via. Risaliremo sulla dx un cono detritico per pratone in forte pendenza senza raggiungere l'evidente canalino davanti: traverseremo su terreno delicato a dx (molto esposto, passo di II su placca, potremmo impiegare una corda fissa, pochi metri) e per cengetta erbosa, si risale per arrampicata ancora delicata ed esposta (passi di II) fino a un pianoro dove, alla nostra sx domina un enorme pino loricato, il (battezzato) *Pino di Pasquale*. Ora evidente, si risale fedelmente a dx o a sx per ripido pratone il canale evitando i detriti al centro fino a uscire direttamente alla *Vetta Centrale* (2130m, +1300m, 5/6h).

Rientro. Per la *cresta sud-est*: dalla *Vetta Meridionale* (2127m) s'imbocca prima un crinale assai sdruciolevole (attenzione) e poi il sentiero che passando per la ripida *scaletta* porta a *Piano di Fossa* prima, e alla *Fontana del Vascello* poi, per intercettare poco dopo il sentiero dell'andata chiudendo un suggestivo anello. Al rientro, consumeremo una più strutturata merenda insieme.

USCITA A NUMERO LIMITATO RISERVATA A SOCI E SOCIE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

NOTE IMPORTANTI.

Consenso informato. I soci che desiderano partecipare devono valutare attentamente la propria preparazione fisica, l'equipaggiamento e l'abbigliamento richiesto. La partecipazione all'escursione comporta la conoscenza e l'accettazione integrale e incondizionata del programma proposto e del regolamento escursionistico sezionale (www.caicastrovillari.it).

In caso di posti contingentati, la precedenza spetta ai soci e in stretto ordine di prenotazione.

È obbligatorio comunicare la propria partecipazione solo ed esclusivamente ai Coordinatori Organizzativi. Si coglie l'occasione per ricordare che questa regola, più volte disattesa dai partecipanti, è sempre valida ed indispensabile al fine di pianificare al meglio le uscite previste in un'attività dove non è possibile dare spazio all'improvvisazione.

I partecipanti s'impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili designati dalla Sezione organizzatrice.